COMUNE DI CHIURO
Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. RINVIO AL 2016 DELL'ADOZIONE DEL PRINCIPIO DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE, DEL BILANCIO CONSOLIDATO E DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventitre** del mese di **luglio,** alle ore 20.45 nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in pubblica seduta di prima convocazione, come da determinazione sindacale del 13.07.2015.

Risultano presenti al momento della discussione dell'argomento in oggetto i sigg.ri:

	presente	assente
MAFFEZZINI Tiziano - Sindaco	SI	
DELLA VALLE Valerio		SI
CHIESA Walter	SI	
DELLA VALLE Arnaldo		SI
MAFFINA Danilo	SI	
SIMONINI Elena	SI	
BALGERA Luca		SI
PASINI Danilo	SI	
MORETTI Donatella	SI	
GABRIELI Francesco	SI	
TONDINI Sabrina Barbara		SI
	7	4

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il Segretario Comunale **Annalisa PANSONI.**

Il signor **Tiziano MAFFEZZINI**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Preso atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011);

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

Considerato che, per i motivi sopra indicati, il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione a) e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1);
b) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
c) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
d) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);

Ricordato che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente a tutti gli enti:

- la riclassificazione del bilancio sotto il profilo funzionale ed economico, necessaria alla predisposizione del nuovo schema di bilancio approvato con D.Lgs. n. 118/2011, pur con funzione conoscitiva;
- l'applicazione del principio della competenza potenziata a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, funzionale all'adeguamento dello stock di residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell'esercizio 2014 alle nuove regole contabili (art. 3, comma 7);
- l'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale strumento contabile atto a rappresentare lo sfasamento temporale tra il momento di acquisizione delle risorse e il loro impiego;
- l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità e di tutti gli atti gestionali di natura contabile;
- la predisposizione, entro il mese di luglio, del nuovo Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, esercitare la facoltà di rinvio al 2016:

a) dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;
b) dell'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
c) dell'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che nel corso del 2015 saranno utilizzate le codifiche previste dal piano dei conti finanziario al solo scopo di permettere agli uffici, secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Ragioneria, di acquisire familiarità con la classificazione che sarà adottata a regime a partire dal 1° gennaio 2016;

Considerato che la competenza in ordine al rinvio vada ascritta al Consiglio Comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che "*i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio*";

Visti:
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;

Con sette voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1) Di rinviare all'esercizio 2016, per le motivazioni esposte in premessa, alle quali integralmente si rinvia:
a) l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. a) 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011;
b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
c) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011.

2) Di trasmettere il presente provvedimento:
- a tutti i Responsabili di Area;
- all'organo di revisione economico-finanziaria;
- al tesoriere comunale.

Quindi, ravvisata l'urgenza, con sette voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE .....

IL SEGRETARIO COMUNALE .....

COMUNE DI CHIURO (SONDRIO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 28 LUG. 2015 al 12 AGO. 2015 ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Chiuro, 28 LUG. 2015

COMUNE DI CHIURO (SONDRIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE .....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ☒ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

- ☐ **diverrà esecutiva** dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Chiuro, 28 LUG. 2015

COMUNE DI CHIURO (SONDRIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE .....

COMUNE DI CHIURO
Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE ~~GIUNTA COMUNALE~~/CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 **DEL** 23 LUG. 2015

OGGETTO: ARMONIZZAZIONE SISTEMI E SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011. RINVIO AL 2016 ADOZIONE PRINCIPIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE, BILANCIO CONSOLIDATO E PIANO DEI CONTI INTEGRATO

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

☑ Si esprime parere **favorevole/~~contrario~~** in merito alla regolarità contabile (Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come integrato dall'art. 3, comma 1, lettera b, del D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012)

.....

.....

.....

☐ La spesa di euro _____ è stata prevista all'intervento _____ (cap. _____) gestione competenza/residui del bilancio di previsione 2015 (Art. 153, 5° comma, del D.Lgs. n. 267/2000).

Imp. n. _____ Sub. Imp. n. _____

Il Responsabile dell'Area Economica finanziaria
e Amministrativa
Patrizia Fancoli

Chiuro, 17 LUG. 2015

COMUNE DI CHIURO (SO)

****

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☑ Si esprime parere **favorevole/~~contrario~~** in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Chiuro, 17 LUG. 2015

COMUNE DI CHIURO (SO)

Il Responsabile dell'Area ECON/FIN/AMMIN. VA